

**PROVINCIA DI BRESCIA**



**Area Tecnica**

**Settore Manutenzioni e Viabilità**

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI TOSATURA E SPOLLONATURA DI  
ESSENZE ARBOREE SPONTANEE, POTATURA ED ABBATTIMENTO  
ALBERI, SFALCIO ERBA LUNGO I CIGLI, LE BANCHINE, LE SCARPATE E  
LE RIPE DELLE STRADE ED ITINERARI CICLABILI DELLA PROVINCIA  
DI BRESCIA.**

**- CAPITOLATO D'APPALTO**

**-ELENCO PREZZI**

**-COMPUTI METRICI LOTTI A-B-C-D**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO  
DIRETTORE DEL SETTORE  
MANUTENZIONI E VIABILITÀ**

**Arch. Giovan Maria MAZZOLI**

---

**IL DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL  
CONTRATTO**

**Il Funzionario del Centro Operativo  
“A”**

**Geom. Arturo GHIDINELLI**

---

**Il Funzionario del Centro Operativo  
“B”**

**Geom. Graziano GUATTA CALDINI**

---

**Il Funzionario del Centro Operativo  
“C”**

**Geom. Pietro BONDONI**

---

**Il Funzionario del Centro Operativo  
“D”**

**Geom. Giovanni Battista FROSIO**

---

--	--

## ***Sommario***

	pag.
<b>CAPO PRIMO .....</b>	<b>4</b>
<b>DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>4</b>
Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
Articolo 2 - LUOGHI DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	4
Articolo 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'APPALTO.....	8
Articolo 4 – RAGGRUPPAMENTO D'IMPRESE .....	8
ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	9
Articolo 6 – DURATA DELL'APPALTO.....	9
Articolo 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO .....	9
Articolo 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	9
Articolo 9 - PAGAMENTO ACCONTO - CONTO FINALE .....	10
Articolo 10 - TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTE LE PRESTAZIONI - PENALITA' IN CASO DI RITARDO .....	11
Articolo 11 - REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PAGAMENTI DEL SALDO .....	11
Articolo 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
Articolo 13 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA .....	13
Articolo 14 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI .....	13
Articolo 15 – SUBAPPALTO .....	14
Articolo 16 - PERSONALE DELL'IMPRESA.....	14
Articolo 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	14
Articolo 18 - SPESE DI CONTRATTO .....	14
Articolo 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	14
<b>CAPO SECONDO .....</b>	<b>15</b>
<b>ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....</b>	<b>15</b>
Articolo 20 - DESCRIZIONE DELLE OPERE .....	15
Articolo 21 - PIANO DELLA SICUREZZA.....	17
Articolo 22 - PIANO operativo di sicurezza.....	18

<b>Articolo 23 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO.....</b>	<b>18</b>
<b>Articolo 24 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>20</b>
<b>Articolo 25 - DANNI DI FORZA MAGGIORE .....</b>	<b>23</b>
<b>Articolo 26 - MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEQUENTE AL SERVIZIO .....</b>	<b>24</b>
<b>Articolo 27 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>24</b>
<b>Articolo 28 - PREZZI A MISURA.....</b>	<b>25</b>
<b>Articolo 29 - RICHIAMO A NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI .....</b>	<b>25</b>
<b>ALLEGATO A .....</b>	<b>27</b>

# **CAPO PRIMO**

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di tosatura e spollonatura di essenze arboree spontanee, potatura ed abbattimento alberi, sfalcio erba lungo i cigli, le banchine, le scarpate e le ripe delle strade ed itinerari ciclabili della Provincia di Brescia, come dettagliato al successivo art. 2.

L'Appalto riguarda la manutenzione del verde su banchine, scarpate, siepi centrali e pertinenze, in presenza di traffico, utilizzando attrezzatura idonea ed omologata, anche per quanto riguarda la segnaletica di cantiere.

Le prestazioni e le eventuali forniture che formano oggetto del servizio in appalto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni impartite dalla Direzione di Esecuzione del Contratto o del Responsabile del Centro Operativo e, comunque, nel rispetto di norme e leggi vigenti in materia.

### **ARTICOLO 2 - LUOGHI DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

**Ai fini dell'esecuzione del servizio le strade, in considerazione della morfologia del territorio della Provincia di Brescia, sono funzionalmente suddivise per aree geografiche in n° 4 lotti, come di seguito riportato:**

#### **LOTTO A**

ZONA A1 - ALTA VALLE CAMONICA
SP BS 294* -- DELLA VALLE DI SCALVE (di Paisco Lovenò)
SP BS 300* -- del Passo di Gavia
SP 6* -- CEDEGOLO - CEVO - SAVIORE DELL'ADAMELLO
SP 80* -- di VIONE
SP 81* -- di MONNO
SP 82* -- di SONICO
SP 84 -- BERZO DEMO - CEVO

SP 85 -- di SELLERO
ZONA A2 - MEDIA VALLE CAMONICA
SP BS 345* -- DELLE TRE VALLI ( da Crocedomini a SS 42)
SP 109* -- BIENNO - PRESTINE
SP 112 -- PIANCOGNO - CIVIDATE CAMUNO
SP 8 -- PIANCOGNO - ESINE - BIENNO
SP 86 -- di ONO SAN PIETRO
SP 87 -- di CERVENO
SP 88* -- CETO - CIMBERGO - PASPARDO
SP 89 -- di BRAONE
SP 90 -- di LOSINE
SP 91-- di NIARDO
ITINERARI CICLABILI INTERCORRENTI:PISOGNE – LOSINE
ZONA A3 - BASSA VALLE CAMONICA
SP BS -- 294* DELLA VALLE DI SCALVE (sud o di Angolo Terme)
SP BS -- 510 Sebina Orientale
SP 32* -- MARONE - ZONE
SP 5 -- MALEGNO - BORNO - CONF BERGAMASCO
SP 92* -- MALEGNO - LOZIO
SP 95 -- di PIANCAMUNO
SP I -- PISOGNE DARFO BT
ITINERARI CICLABILI INTERCORRENTI RODENGO SAIANO – PARATICO – URAGO D’OGLIO

## LOTTO B

ZONA 13 - GHEDESE
SP 23 -- BORGOSATOLLO - MONTIRONE
SP 24 -- CHIAVICHE - CADIMARCO
SP 29 -- REMEDELLO - MONTICHIARI
SP 37 -- ISORELLA - FASCIA D'ORO
SP 66 -- CASTENEDOLO – GHEDI
SP 67 -- CASTENEDOLO – VIRLE TREPONTI
SP 69 -- CALVISANO - CARPENEDOLO - verso CASTIGILONE
SP 76 -- COMPARTITORI - REMEDELLO - verso CASALMORO
SP 77 -- BORGOSATOLLO – CASTENEDOLO
ZONA 14 – ASOLANA –GOITese
SP BS 11 -- Padana Superiore(da Desenzano d/G a conf. Veronese)
SP BS 236 -- Goitese
SP BS 343 -- Asolana
SP BS 567 -- del Benaco

SP BS 668 -- Lenese (da Lonato a Montichiari)
SP 106 -- POZZOLENGO - verso PONTI SUL MINCIO
SP 13 -- SS 11 - S. MARTINO d. B. - POZZOLENGO (tratto S.Martino Pozzolenigo)
SP 25 -- da Lonato ad Esenta
SP 28 -- da innesto SS 11 a Montichiari
ITINERARIO CICLABILE N. 12 – BRESCIA – BASSO GARDA

## LOTTO C

<b>ZONA C11 - GAMBARA</b>
SP VII – BAGNOLO MELLA – SENIGA
SP VII – BAGNOLO MELLA – SENIGA “Variante di Leno”
SP VII – BAGNOLO MELLA – SENIGA “Variante di Seniga”
SP VIII -- LENO - FIESSE - CA' DI MARCO
SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA (Tratto Pavone Mella - Acquafredda)
SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA “Variante Gottolengo”
SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA “Variante Acquafredda”
SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA “Variante Pavone Mella”
SP 64 -- BORGO SAN GIACOMO - GAMBARA (Tratto Pralboino - Gambara)
SP 64 -- BORGO SAN GIACOMO - GAMBARA “Variante di Gambara”
SP 68 -- LENO - CALVISANO
SP 102 -- PRALBOINO - confine Cremonese verso OSTIANO
SP 103 -- GAMBARA - confine Cremonese verso OSTIANO
<b>ZONA C12 – BRESCIA SUD</b>
SP BS 11/TS – PADANA SUPERIORE (Tangenziale Sud di Brescia)
SP BS 45bis – GARDESANA OCCIDENTALE (Tratto Brescia - Bagnolo Mella)
SP 65 -- BAGNOLO MELLA - GHEDI
<b>ZONA C16 – BASSA VAL SABBIA</b>
SP BS 237 Var. – “Variante Valle Sabbia” Tratto Vobarno - Sabbio Chiese
SP 116 -- VIRLE TREPONTI - VILLANUOVA S/C
SP 31 -- CA' D'ODOLO - BIONE
SP 41 -- NUVOLENTI - SERLE
SP 57 -- GAVARDO - VALLIO - COLLE S EUSEBIO
SP 67 -- CASTENEDOLO - VIRLE TREPONTI
SP 79 -- SABBIO CHIESE - LUMEZZANE
SP IV -- TORMINI – BARGHE
SP V -- TORMINI – CUNETTONE
ITINERARIO CICLABILE “GAVARDINA” – TRATTO REZZATO – SALO’
<b>ZONA C17 – ALTA VAL SABBIA</b>
SP BS 237 – “DEL CAFFARO”
SP BS 237 Var. – “Variante Valle Sabbia” Tratto Sabbio Chiese – Barghe Ponte Re

SP 59 – “BARGHE - PROVAGLIO VAL SABBIA ”
SP BS 669 – “DEL PASSO DI CROCEDOMINI”
SP BS 669 – “DEVIANTE ALL’ABITATO DI BAGOLINO”
ZONA C18 - PERTICHE
SP III – “BROZZO – NOZZA”
SP 50 -- “TAVERNOLE S/M – NOZZA”
SP 54 -- “BIVIO AURO – MURA”
SP 55 – “VESTONE - FORNO D'ONO”
SP 110 – “FORNO D'ONO – LIVEMMO”
ZONA C19 – VAL TROMPIA
SP BS 345 -- “Delle Tre Valli” - dal km 1+368 al km 64+970
SP 52 -- “LAVONE – PEZZAZE”
SP 53 -- “AIALE - IRMA – MARMENTINO”

## LOTTO D

ZONA D8 - QUINZANESE
SP 16 -- ROVATO – BARBARIGA
SP 16 -- ROVATO – BARBARIGA ( variante di San Giorgio di Rovato)
SP 16 -- ROVATO – BARBARIGA ( variante di Bargnana)
SP 33 -- BETTOLINO - DELLO – MANERBIO
SP 33 -- BETTOLINO - DELLO – MANERBIO (Variante di Dello)
SP 34 -- BARNANO - LONGHENA – MAIRANO
SP 34 -- BARNANO - LONGHENA – MAIRANO – variante di Mairano
SP 62 -- ROVATO – POMPIANO – tratto Castrezzato Pompiano
SP 75 -- BAGNOLO MELLA – QUINZANELLO
SP IX -- BRESCIA – QUINZANO
SP IX -- BRESCIA – QUINZANO ( variante di Quinzano d’Oglio)
SP IX -- BRESCIA – QUINZANO ( variante di Pontegatello)
ZONA D9 – ORCEANA-LENESE
SP BS 235 -- ORZINUOVI – RONCADELLE
SP BS 235 -- ORZINUOVI – RONCADELLE - Deviante di Torbole Casaglia
SP BS 668 -- da Montichiari ad Orzinuovi
SP VII Bagnolo Mella – Seniga – Variante Leno
ZONA D10 - ORZINUOVI
SP BS 45 bis - Gardesana Occidentale- Tratto Bagnolo Mella – Pontevico
SP BS 45 bis - Gardesana Occidentale – Variante Pontevico
SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA (Tratto Orzinuovi - Pavone Mella)
SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA (variante di Borgo San Giacomo)

SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA (variante di San Gervasio)
SP 11 -- ORZINUOVI - ACQUAFREDDA (variante di Cigole)
SP 36 -- ORZINUOVI – VILLACHIARA
SP 64 -- BORGO SAN GIACOMO - GAMBARA (Tratto Borgo S.Giacomo - Milzano)
SP 64 -- BORGO SAN GIACOMO - GAMBARA (variante di Alfianello)
ITINERARIO CICLABILE N. 1 – MILZANO – URAGO D’OGLIO (tratto da Milzano a Villachiara)
ITINERARIO CICLABILE N. 9 – BRESCIA – BASSA BRESCIANA

### ARTICOLO 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'APPALTO

Il servizio sarà affidato, mediante procedura aperta da espletarsi in lotti distinti di cui al precedente art.2. Gli importi a base di gara per ciascun lotto sono qui di seguito riportati:

	QUADRI ECONOMICI DI SPESA				COSTI TOTALI
	LOTTO A	LOTTO B	LOTTO C	LOTTO D	
<b>Importo Servizio:</b>	€ 130.909,24	€ 147.270,28	€ 192.266,05	€ 184.082,69	
<b>Oneri Sicurezza</b> non soggetti a ribasso:	€ 1.322,16	€ 1.490,05	€ 1.948,83	€ 1.867,72	
<b>Tot. base d'asta</b>	€ <b>132.231,40</b>	€ <b>148.760,33</b>	€ <b>194.214,88</b>	€ <b>185.950,41</b>	€ <b>661.157,02</b>
<b>IVA 21%</b>	€ 27.768,60	€ 31.239,67	€ 40.785,12	€ 39.049,59	€ 138.842,98
<b>TOTALE</b>	€ <b>160.000,00</b>	€ <b>180.000,00</b>	€ <b>235.000,00</b>	€ <b>225.000,00</b>	€ <b>800.000,00</b>

L'appalto, viene effettuato **a misura** ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/06.

L'importo del contratto può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo 11 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

### ARTICOLO 4 – RAGGRUPPAMENTO D'IMPRESE

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate nelle forme e con le



modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e artt. 276 e 277 del D.P.R. 207/2010. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

#### **ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006, nonché dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali di cui agli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006, come specificati nel disciplinare di gara.

#### **ARTICOLO 6 – DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto in argomento ha la durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipula del contratto.

#### **ARTICOLO 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

Il servizio sarà aggiudicato tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 p.to 37 e dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. All'aggiudicazione del servizio si procederà con **l'affidamento dei 4 lotti, di cui all'art. 2**, secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, espresso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La valutazione della congruità dell'offerta verrà effettuata in base a quanto previsto dagli artt. 86, commi 1, 3, 3 bis e 3 ter, 87, 88 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.e con le modalità di cui all'art. 121 del D.P.R. 207/2010.

#### **ARTICOLO 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto:

- il presente capitolato;

- gli elaborati progettuali;
- l'elenco dei prezzi;
- il piano di sicurezza e coordinamento ex art. 131 del D.Lgs. 163/2006;
- le polizze di garanzia.

## ARTICOLO 9 - PAGAMENTO ACCONTO - CONTO FINALE

Le prestazioni saranno determinate a misura.

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che le prestazioni eseguite, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di cui al successivo comma 2, raggiungano, un importo non inferiore a Euro **80.000,00** (lettere ottantamila/00) previa acquisizione, da parte della Provincia di Brescia, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo del servizio è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo del servizio eseguito di cui al comma 1, il direttore di esecuzione redige la relativa contabilità e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: "servizio a tutto il ..... " con l'indicazione della data di chiusura.
4. La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. Qualora il servizio rimanga sospeso per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.
6. I costi specifici della sicurezza verranno liquidati in concomitanza con l'emissione degli stati di avanzamento e contabilizzati a misura.
7. Il conto finale del servizio è redatto entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione,

accertata con apposito verbale.

#### **ARTICOLO 10 - TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTE LE PRESTAZIONI - PENALITA' IN CASO DI RITARDO**

Ogni singolo intervento di sfalcio dell'erba dovrà essere completato per tutte le strade e ciclabili oggetto del servizio entro 30 (trenta) giorni consecutivi dall'ordine di inizio impartito dal Direttore di Esecuzione o dal Responsabile del Centro Operativo.

Gli interventi di potatura dovranno essere completati entro 90 (novanta) giorni consecutivi dall'ordine di inizio impartito dal Direttore di Esecuzione o dal Responsabile del Centro Operativo.

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10% dell'ammontare stesso.

L'Appaltatore, ricevuta la consegna, così come prevista dal precedente articolo 7, dovrà dare immediatamente corso al servizio.

Eventuali ritardi nell'effettivo e concreto inizio delle prestazioni superiore a 20 (venti) giorni, non giustificati o ritenuti non giustificabili dalla Direzione di esecuzione del contratto, saranno oggetto di o.d.s. da parte del Direttore del Contratto, con il quale si concederanno ulteriori 10 (dieci) giorni per l'inizio delle attività. Trascorso tale ulteriore periodo senza che sia stato dato concreto inizio delle operazioni, si procederà per "grave inadempimento alle obbligazioni di contratto" e pertanto si potrà dare corso alle procedure di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/06.

L'Appaltatore dovrà, altresì, tenere conto nei propri programmi delle sospensioni delle attività lavorative sulla sede stradale che potranno essere disposte dalla Provincia di Brescia in funzione di particolari esigenze del traffico in determinati periodi dell'anno.

#### **ARTICOLO 11 - REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PAGAMENTI DEL SALDO**

Nel corso delle prestazioni, o comunque prima dell'atto di certificazione dell'ultimazione del servizio, la Direzione di esecuzione del contratto provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare l'efficienza delle prestazioni stesse.

Il certificato di regolare esecuzione del servizio dovrà essere redatto **entro 90 giorni** dal certificato di ultimazione.

La corresponsione all'Appaltatore della rata di saldo, dovrà essere effettuata entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, e non costituisce presunzione d'accettazione della prestazione ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

Il termine di pagamento del saldo e di svincolo della trattenuta dello 0,5%, non potrà superare i 90 giorni dall'emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento sarà effettuato a cura del Tesoriere Provinciale.

## **ARTICOLO 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne informano la Provincia di Brescia e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Brescia.

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente devono comunicare alla Provincia di Brescia gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in argomento, entro sette giorni dalla loro accensione, o, se già esistenti, dal loro primo utilizzo per tale commessa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria si applicano le sanzioni comminate dalla medesima L. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

È fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento il codice identificativo di gara (C.I.G.).

### **ARTICOLO 13 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

La cauzione provvisoria prescritta dall'art. 75 del D.Lgs 163/06, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria, è stabilita nella somma, pari al 2% dell'importo delle prestazioni a base d'appalto di cui all'art. 3 del presente Capitolato, da presentare per ogni lotto di partecipazione .

La cauzione definitiva prescritta dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006 che copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, è stabilita nella misura pari al 10% dell'importo delle contrattuali. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva sarà svincolata a norma di legge.

La mancata costituzione della garanzia di cui al secondo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Provincia di Brescia, che interpellerà il concorrente che segue nella graduatoria, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 163/2006. La garanzia cessa d'avere effetto solo alla data d'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, ovvero decorsi dodici mesi dalla data d'ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato (Art. 123 del D.P.R. 207/10). Le modalità di prestazione della cauzione definitiva sono regolate dall'art. 123 del D.P.R. 207/10.

### **ARTICOLO 14 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI**

L'esecutore è obbligato, almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, a presentare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei servizi.

La somma assicurata dovrà essere pari al 100% dell'importo complessivo del singolo lotto in gara maggiorato dell'IVA.

L'Ente appaltante rimane indenne, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni o sinistri a persone, animali, cose derivanti da fatti o eventi connessi al servizio svolto dall'appaltatore o da eventuali subappaltatori, responsabilità che ricadrà unicamente e totalmente sull'Appaltatore.

La polizza assicurativa dovrà coprire la Responsabilità Civile dell'Appaltatore verso terzi (RCT), per tutte le attività relative al servizio appaltato, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (comma 2 dell'Art.125 del DPR 207/2010).

#### **ARTICOLO 15 – SUBAPPALTO**

L'eventuale subappalto, regolato dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/10, dovrà essere autorizzato dalla Provincia di Brescia.

#### **ARTICOLO 16 - PERSONALE DELL'IMPRESA**

Il personale che l'Impresa destina ai servizi deve essere costantemente per numero, quantità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto dagli interventi da eseguire, alla disponibilità delle attrezzature e dai materiali ed ai termini stabiliti nell'ordine.

L'Impresa deve designare un suo rappresentante in qualità di Direttore Tecnico, dotato delle necessarie facoltà di decisione nell'ambito delle operatività da eseguire. Egli deve essere sempre presente sul luogo degli interventi, rispondere in qualsiasi momento alle richieste della Provincia di Brescia e non potrà essere sostituito senza preventivo accordo con la Stazione appaltante.

#### **ARTICOLO 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie tra la Provincia di Brescia e l'Appaltatore, che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto delle prestazioni di cui al presente capitolato, qualora le controversie non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice Ordinario. Il Foro competente sarà quello di Brescia.

#### **ARTICOLO 18 - SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del contratto d'appalto - I.V.A. esclusa - sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

#### **ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 07/08/1990, è il Direttore del Settore Manutenzioni e Viabilità della Provincia di Brescia.

## **CAPO SECONDO**

### **ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

#### **ARTICOLO 20 - DESCRIZIONE DELLE OPERE**

La prestazione a misura riguarda tutte quelle attività necessarie per mantenere in ordine e in sicurezza le strade provinciali, comprese le pertinenze stradali e le aree verdi annesse a case cantoniere, magazzini e depositi per tutta la durata dell'appalto.

La Provincia di Brescia si riserva il diritto di variare l'entità dei servizi previsti in più o in meno a seguito di variazioni della lunghezza dei vari tronchi stradali dovuti a statizzazioni, aperture al traffico di nuove tratte e dismissioni di strade.

I servizi oggetto del presente appalto, sommariamente, si riassumono come segue:

- a) sfalcio di erba (banchine, scarpate, aiuole), comprensivo delle finiture eseguite in corrispondenza di: barriere stradali, segnaletica verticale, segnamargini, cippi ettometrici, pali di illuminazione e impianti pubblicitari;
- b) sfondata e spollonatura di alberature stradali;
- c) trattamento diserbante (in aree indicate dalla Direzione di esecuzione del contratto o dal Responsabile del Centro Operativo);
- d) potatura, e abbattimento alberi presenti a lato delle SS.PP. e itinerari ciclabili interessati dall'appalto;
- e) la messa a disposizione degli operai, nonché dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici, necessari per la corretta esecuzione degli interventi ordinati dal Direttore di Esecuzione del Contratto.

**I veicoli impiegati per l'esecuzione degli interventi di tosatura, dovranno essere immatricolati come "macchine operatrici":** dovranno essere adottate le migliori tecniche operative, in relazione alle diverse specie vegetali erbacee ed arbustive ed alla orografia dei terreni.

La spollonatura del tronco e delle branche primarie di alberi di qualsiasi specie deve essere eseguita solamente con idonei mezzi attrezzati con utensili tranciamani.



L'individuazione delle zone in cui operare ed il numero degli interventi da eseguire saranno di esclusiva competenza del Direttore di Esecuzione del Contratto o del Responsabile del Centro Operativo, fermo restando ogni responsabilità della Ditta Appaltatrice per la buona riuscita dell'intervento.

Il servizio dovrà essere eseguito esclusivamente durante le ore diurne e di sufficiente visibilità; dovranno essere opportunamente segnalati mediante il collocamento in sito dei segnali previsti dal vigente Codice della Strada. Ogni sera a servizio compiuto, saranno rimosse tutte le segnalazioni e tutti gli attrezzi occorsi in modo che la carreggiata rimanga completamente libera.

Rimane vietato nel modo più assoluto fare depositi sia di materiale di risulta della tosatura che di attrezzi sul piano viabile e sulle banchine laterali, anche se a carattere provvisorio.

Lungo le strade con due corsie per senso di marcia è OBBLIGATORIO l'utilizzo di un ulteriore veicolo di accompagnamento a copertura e protezione anticipata, munito di "Segnale Mobile di Preavviso" di dimensioni e predisposizioni come indicate in Figura II 400 art. 39 del D.P.R. n° 495/1992, con il segnale di corsie disponibili, come rappresentato in Figura II 411/a art. 43 del D.P.R. n° 495/1992; tale veicolo dovrà seguire il veicolo di lavoro procedendo alla medesima velocità e mantenendosi ad una distanza costante non inferiore a 200 metri da esso. Il veicolo di lavoro deve essere munito di "Segnale Mobile di Protezione", come indicato in Figura II 401 art. 39 del D.P.R. n° 495/1992, completato con luci gialle lampeggianti in configurazione di freccia orientata.

Lungo tutte le altre strade (ad una corsia per senso di marcia) il veicolo di lavoro deve portare posteriormente un "Segnale Mobile di Protezione" come indicato in Figura II 401 art. 39 del D.P.R. n° 495/1992, completato con luci gialle lampeggianti in configurazione di freccia orientata; in alternativa può essere utilizzato un pannello a strisce bianche e rosse, integrato da un segnale di "Passaggio Obbligatorio" con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato di dimensioni e predisposizioni come indicate in Figura II 398 art. 38 del regolamento del Codice della Strada D.P.R. n° 495/1992, con disco di diametro minimo di 60 cm. Il veicolo di lavoro deve essere seguito da un ulteriore veicolo di accompagnamento a copertura e protezione anticipata procedente alla medesima velocità del primo e ad una distanza costante da esso di 200 m. Tale veicolo di protezione deve essere munito di un "Presegnale di Cantiere Mobile" costituito da un pannello con il segnale "Lavori"



(Figura II 383 art. 31) integrato da due luci gialle lampeggianti e da un pannello integrativo di distanza (Modello II 1 art. 83) dal veicolo di lavoro.

Lungo queste ultime strade (ad una corsia per senso di marcia) e SOLO su espressa autorizzazione della Direzione di Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Centro Operativo, il veicolo di protezione anticipata potrà essere sostituito da un moviere, munito di bandiera, ai sensi dell'art. 42, comma 3 b) del D.P.R. 495/1992.

Il segnale "Lavori" (Figura II 383 art. 31) deve, inoltre, essere posto sulle strade intersecanti se il cantiere mobile può presentarsi all'improvviso ai veicoli che svoltano.

La rappresentazione grafica di tutta la segnaletica sopra citata è riportata in **appendice A** del presente Capitolato Speciale D'Appalto.

**Gli oneri per l'ulteriore veicolo di accompagnamento, obbligatorio su tutte le strade, nel rispetto dei commi di cui sopra, si intendono compresi e compensati nel prezzo a corpo offerto dall'Appaltatore per la realizzazione del servizio.**

Prima della consegna del Servizio l'impresa aggiudicataria dovrà fornire le seguenti indicazioni:

- a) i metodi, criteri tecnico-operativi e controlli che l'impresa adotterà per la gestione del servizio.
- b) descrizione delle attrezzature e macchinari in dotazione all'Impresa.

## **ARTICOLO 21 - PIANO DELLA SICUREZZA**

Per l'appalto in oggetto la Provincia di Brescia, in ottemperanza al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008, ha provveduto a redigere il prescritto "Piano di Sicurezza e Coordinamento", i cui contenuti minimi, nonché i costi d'attuazione, sono stati individuati e determinati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

Fatta salva ogni ulteriore specificazione prevista nel contratto e fermo restando tutte le disposizioni in materia contemplate dalla normativa vigente, l'Appaltatore è tenuto alla piena osservanza del citato "Piano di Sicurezza e Coordinamento", che costituisce parte integrante del contratto d'appalto.

E' facoltà dell'appaltatore presentare al Coordinatore per l'esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla data d'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, comunque, prima della consegna delle prestazioni, eventuali proposte d'integrazione al "Piano di Sicurezza e Coordinamento", ove si ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere sulla base della propria esperienza ed organizzazione, restando ogni onere aggiuntivo a suo esclusivo carico.

## **ARTICOLO 22 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

L'Appaltatore dovrà, altresì, presentare al Coordinatore per l'esecuzione del servizio, sempre entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, comunque, prima della consegna delle prestazioni, un Piano Operativo di Sicurezza attinente a scelte autonome, ferme restando le relative responsabilità, nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prestazioni, che sarà considerato come Piano complementare di dettaglio del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" di progetto. Tale piano, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e correzioni, specificherà le procedure, le tecniche, i mezzi e gli uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare per quanto riguarda le proprie scelte autonome; comprenderà la corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli delle suddette procedure. Il Coordinatore per l'esecuzione del servizio verificherà l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza e la sua compatibilità con il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al D.Lgs n.81 del 09/04/2008.

In nessun caso, comunque, le eventuali integrazioni, daranno luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali.

Gravi e ripetute violazioni alle norme contenute nei piani suddetti da parte dell'Appaltatore costituirà, previa formale costituzione in mora da parte della Provincia di Brescia, causa di risoluzione in danno del contratto, così come espressamente sancito dal D.lgs. 163/2006.

## **ARTICOLO 23 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO**

All'atto della consegna del servizio l'appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza dei rischi, di qualsiasi natura, presenti nell'area di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

Di tale conferma si darà atto nel verbale di consegna dei servizi.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, ad uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che fosse emanata in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e a titolo esemplificativo, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81 del 81/2008 e s.m.i e correzioni.

L'Appaltatore provvederà altresì:

- a portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, di tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro

all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel Piano della Sicurezza e Coordinamento fornito dalla provincia di Brescia.;

- a far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;
- a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso del servizio;
- a curare che tutte le attrezzature e macchine operatrici e mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- ad allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- ad informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;
- ad informare immediatamente la Direzione di esecuzione del contratto ed il Coordinatore per l'esecuzione del servizio, in caso di infortunio od incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

La Direzione di esecuzione del contratto ed il personale incaricato dalla Provincia di Brescia si riservano ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

Ai sensi del Decreto Legge 23/2006 convertito con Legge n. 248/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, presenti in cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del lavoratore e del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 (dieci) dipendenti hanno facoltà di adempiere a tale obbligo mediante l'adozione di in apposito registro nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

L'Appaltatore conviene con la Provincia di Brescia che, come disposto dal titolo IV del D.Lgs. 81/08, il Coordinatore per l'Esecuzione stabilisce quali violazioni della sicurezza

determinano la proposta per la risoluzione del contratto e s'impegna a risarcire questa Società di ogni danno derivante da tale circostanza, senza opporre eccezioni, a qualsiasi titolo, in ordine alla rescissione.

Ai sensi del Decreto stesso, la Provincia di Brescia comunicherà all'Appaltatore il nome del Responsabile del Contratto.

#### **ARTICOLO 24 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono previsti a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- 1) Le segnalazioni, diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dal servizio, lungo i quali tratti il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele, nonché le spese per gli occorrenti guardiani, pilotaggi e ripari che potessero occorrere. Le suddette segnalazioni corrisponderanno ai tipi prescritti dalla Circolare del Ministero del LL.PP. n. 2900 del 20/11/1984 "Segnaletica relativa ai lavori eseguiti su autostrada e strade con analoghe caratteristiche", con particolare riguardo ai casi di sosta prolungata, ai cantieri fissi che occupano anche parzialmente una delle corsie di traffico (marcia o sorpasso), al servizio su svincoli, nonché dalla Circolare del Ministero del LL.PP. n. 1220 del 22/07/1983 "Sistema segnaletico per veicoli e mezzi operativi in lento movimento sulle carreggiate stradali a due corsie", con particolare riguardo ai cantieri mobili, con tutti gli aggiornamenti e le prescrizioni ai sensi del Nuovo Codice della Strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dal relativo Regolamento d'esecuzione n. 495/92 e dalle Leggi e circolari complementari attuative;
- 2) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia), nonché il pagamento dei contributi comunque messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi.
- 3) Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei

Contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese Edili e/o Cooperative, Aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni anzidetti.

- 4) L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare detti contratti, e gli accordi integrativi medesimi, anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo.
- 5) I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non fosse aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
- 6) L'Appaltatore è responsabile in solido con i subappaltatori, rispetto alla Provincia di Brescia, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- 7) Al fine del rispetto degli obblighi di cui sopra l'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme contenute nel D. L.vo n. 81/08 ad osservare le norme previste per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro sia per il proprio personale che per il personale addetto alla Direzione del Contratto in applicazione delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia di prevenzione infortunio ed igiene del lavoro. In particolare l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa e puntuale osservanza delle disposizioni di legge e della relativa normativa in ordine ai Piani di sicurezza redatti. Tali Piani, che formano parte integrante del Contratto d'Appalto, dovranno, in particolare, contenere le seguenti attestazioni:
  - a) dei corsi di formazione ed addestramento;
  - b) dell'avvenuta sorveglianza sanitaria a cura del medico competente;
  - c) di conformità di tutte le macchine, attrezzature e dispositivi di protezione.
- 8) In caso d'inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo accertata dall'Ispettorato del lavoro e segnalata alla Provincia di Brescia, la stessa comunicherà all'Appaltatore, l'infrazione accertata e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se le prestazioni sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se le prestazioni sono ultimate, destinando

le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

- 9) Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sarà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
- 10) Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla provincia di Brescia, né ha titolo a risarcimento di danni.
- 11) Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
- 12) Ai sensi del D.Lgs. n. 163/08, come integrato dal D. Lvo n. 113/2007, la Provincia di Brescia potrà procedere al pagamento diretto, anche in corso delle prestazioni, ai dipendenti dell'Appaltatore delle retribuzioni, ove quest'ultimo non vi ottemperi, detraendo i relativi importi dai certificati di pagamento e, ove le rate di acconto o quella di saldo risultino insufficienti a coprire i suddetti importi, la Provincia di Brescia potrà rivalersi sulla cauzione definitiva. Tali pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. In caso di formale contestazione dell'inadempimento, il Responsabile del Procedimento provvederà all'invio delle richieste dei lavoratori e delle contestazioni, per i necessari accertamenti, all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

L'Appaltatore rimane altresì obbligato:

1. All'osservanza degli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo secondo quanto previsto dal D.M. 10 Luglio 2002; degli schemi segnaletici in avvicinamento ai cantieri di lavoro in lento movimento sulla "corsia di marcia lenta" per le strade a tre o quattro corsie prive della corsia d'emergenza, approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale con lettera n° 409 del 24 Febbraio 1997 e degli schemi segnaletici in avvicinamento ai cantieri di lavoro per le strade a tre o quattro corsie dotate di piazzole di sosta e prive della corsia d'emergenza, approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale con lettera n° 3.113 del 12 Luglio 1996.
2. Ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che fossero intersecati o comunque disturbati nell'esecuzione dei servizi, provvedendo all'uopo, a sue esclusive spese, con opere provvisoriale e con le prescritte segnalazioni.
3. Ad assicurare in ogni momento dell'espletamento dei servizi il regolare esercizio



della strada nei tratti interessati dalle operazioni di manutenzione del verde, senza mai ridurre il numero delle corsie interessate dalla circolazione veicolare; previa formale autorizzazione della Provincia di Brescia potranno disporsi eventuali restringimenti o limitazioni del traffico. La relativa richiesta dell'ordinanza di parzializzazione e/o limitazione dovrà essere inoltrata al Responsabile del Procedimento almeno 15 giorni prima della prevista data d'applicazione.

4. A comunicare il nome del responsabile presente in cantiere e del recapito telefonico dello stesso, per avere riferimenti utili nel caso della necessità di effettuare operazioni o verifiche. Tale responsabile dovrà avere, tra l'altro, la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione di esecuzione del contratto e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.
5. A comunicare, nei giorni che saranno stabiliti dalla Direzione di esecuzione del contratto, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
6. All'osservanza, durante l'esecuzione del servizio, delle prescrizioni del Piano di sicurezza e coordinamento. Qualora ciò non avvenga, il Coordinatore per l'esecuzione può disporre, la sospensione del servizio, senza che ciò costituisca titolo per l'Appaltatore a richiedere proroghe alla scadenza contrattuale essendo imputabile a fatto e colpa dell'Appaltatore esecutore stesso. In caso di mancato positivo riscontro e di perdurante inosservanza della disposizione di sicurezza impartita l'Appaltatore sarà formalmente diffidato e posto in mora per gravi e/o ripetute violazioni della sicurezza, che costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi del D.Lgs. 163/06

#### **ARTICOLO 25 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso del servizio.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 348 della Legge sui LL.PP. 2248/1865.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dalla Provincia di Brescia per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, d'utensili, ecc..

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare danni al patrimonio stradale e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese (es. danni alla segnaletica verticale e marginale a seguito di errate manovre delle macchine operatrici), nei modi e nei tempi stabiliti dalla

Direzione di esecuzione.

Qualora si verificasse il disallineamento dei delineatori di margine (segnalimiti) o di altra segnaletica stradale a seguito dei operazioni di sfalcio erba, l'Impresa dovrà provvedere al loro immediato ripristino o all'eventuale riposizionamento degli stessi.

#### **ARTICOLO 26 - MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEQUENTE AL SERVIZIO**

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto in appalto, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza delle prestazioni, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che fuori, da attuarsi con i dispositivi prescritti dal "Nuovo codice della strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (S.O. alla G.U. n. 114 del 18/5/1992) e dal relativo DPR 554/99.

Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Appaltatore, ritenendosi impliciti negli ordini d'esecuzione dei singoli interventi.

Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare le prestazioni stesse, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con la Direzione di esecuzione del contratto.

Nei casi d'urgenza, però, l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali al prezzo di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debba eseguirsi il servizio, né potrà valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione di esecuzione del contratto la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

#### **ARTICOLO 27 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione delle prestazioni tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi (secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro - D. Lgs. 81/2008, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, qualora debbano verificarsi danni alle persone od alle cose, per mancanza, insufficienza od inadeguatezza di segnalazioni nel servizio, in relazione alle prescrizioni del "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento d'esecuzione,



che interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e dei pedoni, l'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Provincia di Brescia ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

#### **ARTICOLO 28 - PREZZI A MISURA**

Le prestazioni appaltate a misura saranno liquidate in base all' Elenco Prezzi posto a base di gara.

Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche, a puro titolo esemplificativo:

- a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali e polizze;
- c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso;
- d) per i servizi: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nello stesso prezzo a misura compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovesse sostenere a tale scopo;

Qualora le caratteristiche esigenze legate al traffico veicolare (regolamentazione con movieri) rendessero necessaria l'esecuzione di particolari operazioni in orario specifico, o a seguito di particolari eventi meteorici avversi, i maggiori oneri e costi derivanti all'Appaltatore sono da intendersi compresi nello stesso prezzo a misura, pertanto nessuna maggiorazione è dovuta. Le prestazioni eventualmente soggette a tale obbligo saranno individuate dalla Direzione di esecuzione del contratto a proprio insindacabile giudizio in funzione delle particolari esigenze del traffico.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi contrattuali.

#### **ARTICOLO 29 - RICHIAMO A NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, l'appalto è soggetto alle condizioni contenute nel vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, nonché a

tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti” ed al D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006”.-----

<p><b>IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DIRETTORE DEL SETTORE MANUTENZIONI E VIABILITÀ</b></p> <p><b>Arch. Giovan Maria MAZZOLI</b></p> <hr/>	<p><b>IL DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b></p> <p><b>Il Funzionario del Centro Operativo “A”</b> <b>Geom. Arturo GHIDINELLI</b></p> <hr/> <p><b>Il Funzionario del Centro Operativo “B”</b> <b>Geom. Graziano GUATTA CALDINI</b></p> <hr/> <p><b>Il Funzionario del Centro Operativo “C”</b> <b>Geom. Pietro BONDONI</b></p> <hr/> <p><b>Il Funzionario del Centro Operativo “D”</b> <b>Geom. Giovanni Battista FROSIO</b></p> <hr/>
--	--

## ALLEGATO A

“Segnale Mobile di Preavviso” da posizionarsi sul veicolo di accompagnamento a copertura e protezione anticipata nelle strade con due corsie per senso di marcia (Figura II 400 art. 39 del D.P.R. n° 495/1992)



“Segnale Mobile di Protezione” da posizionarsi sul veicolo di lavoro (Figura II 401 art. 39 del D.P.R. n° 495/1992)



“Presegnale di cantiere mobile” da posizionarsi sul veicolo di accompagnamento a copertura e protezione anticipata sulle strade con una corsia per senso di marcia



“Segnale di Passaggio Obbligatorio per Veicoli Operativi” da posizionarsi sul veicolo di

lavoro in alternativa al “Segnale Mobile di Protezione” sulle strade con una corsia per senso di marcia

(Figura II 398 art. 38 del D.P.R. n° 495/1992)

